



Sistema di orientamento
multistakeholder basato sulla
garanzia di qualità e
sull'evidenza.

WP2
Activity 2.1

Developed by Ilmiolavoro | January, 2024



Ecological Thinking!

Think before printing, if it is necessary. In case something needs to be printed, it is worth thinking about where to print it (e.g., local print shop, ecofriendly online print shop, etc.), on what kind of paper (e.g., recycled paper, grass paper, other alternatives to usual white paper) and with what kind of colors.

Let's protect our environment!

Project number: 2023-1-IT01-KA220-VET-000155534



Indice

Introduzione	2
Ciclo di garanzia della Qualità	3
Abbreviazioni	4
Glossario.....	4
Struttura del sistema di Orientamento	6
Raccomandazioni	14





Introduzione

Il documento descrive il Sistema digitale di garanzia della qualità per l'orientamento, sviluppato in linea con i criteri EQAVET. Contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico del progetto QUAHVET: migliorare la qualità e l'inclusività dei servizi di orientamento forniti dagli erogatori di HVET e dalle scuole secondarie superiori.

Inoltre, il Sistema digitale di garanzia della qualità per l'orientamento mira ad aumentare le iscrizioni al sistema HVET.

Basandosi sul principio che "il ciclo di assicurazione della qualità fornisce le basi per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia dell'orientamento nell'IFP, che può servire come base per il cambiamento e il miglioramento", il Sistema digitale di assicurazione della qualità per l'orientamento consente agli erogatori di IFP di:

- 1. Innovare il processo di orientamento** (dalla progettazione alla valutazione) applicando criteri e descrittori di qualità specifici per i processi di orientamento, attraverso lo sviluppo di un modello dedicato;
- 2. gettare le basi per una valutazione delle strategie di orientamento regionali basata sulla qualità**, attraverso la struttura di una web-app collegata (<https://www.highervet.eu>), che consenta un autocontrollo continuo e fornisca un quadro generale aggiornato della qualità dell'orientamento fornito;
- 3. Attuare azioni di miglioramento continuo**, attraverso lo sviluppo di raccomandazioni/linee guida per allineare le pratiche di orientamento degli istituti di IFP - in termini di input/processi e risultati - ai criteri di qualità definiti.

Il Sistema Digitale di Assicurazione della Qualità per l'Orientamento, che può essere trasferito ad altri istituti HVET, consente la mappatura delle lacune tra gli elementi del proprio processo di orientamento e i criteri/indicatori sviluppati, e fornisce una base conoscitiva e operativo-metodologica per strategie di orientamento informate sulle evidenze.

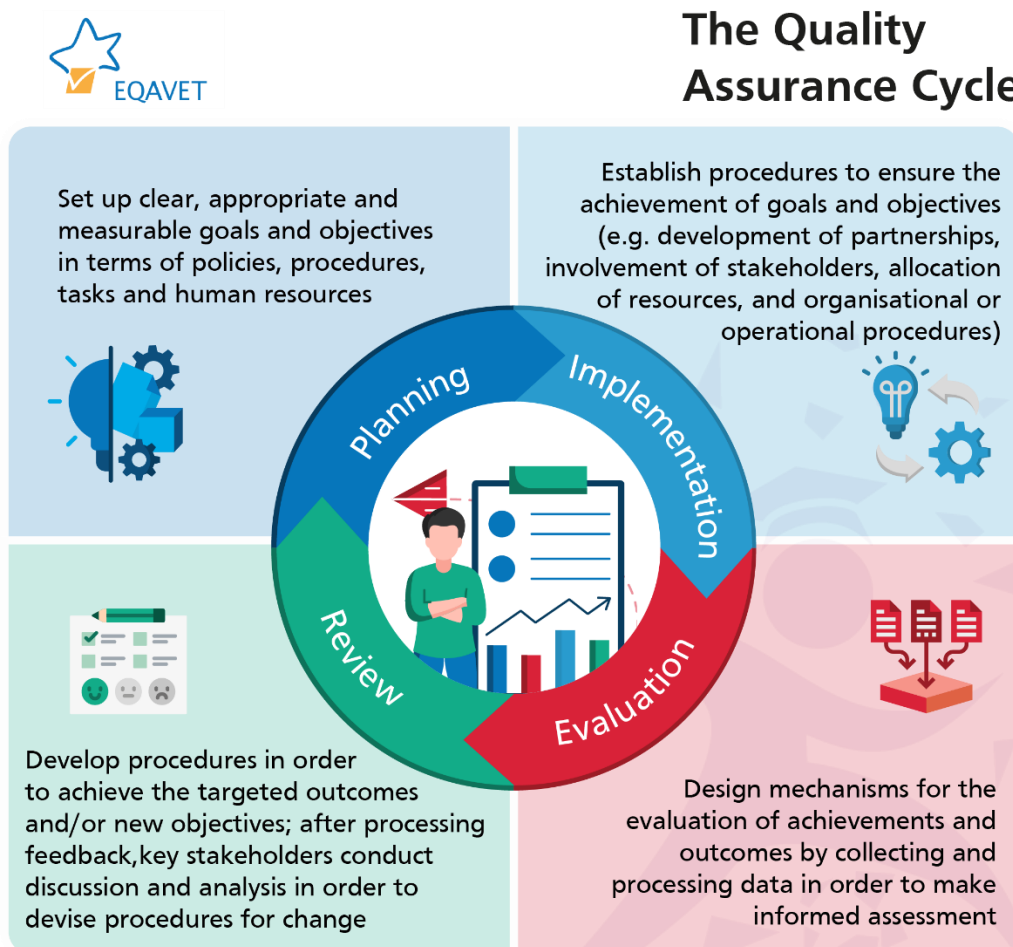
Il Sistema digitale di garanzia della qualità per l'orientamento è multistakeholder e si basa su approcci di garanzia della qualità e basati sull'evidenza.

Questo documento delinea il modello di orientamento HVET basato sull'AQ. Include STRATEGIE DI AZIONE, STANDARD DI QUALITÀ (criteri-indicatori-descrittori) e PROCEDURE DI QUALITÀ per servizi, prodotti/risultati e attività, in ciascuna delle quattro fasi del Ciclo della Qualità: Pianificazione, Attuazione, Valutazione e Revisione.



Ciclo di garanzia della Qualità ¹

Sia a livello di sistema che di fornitori, esistono diversi metodi per garantire la qualità dell'offerta di IFP. Uno dei più efficaci è il Quadro EQAVET, un processo in quattro fasi progettato per sostenere il miglioramento continuo. Questo processo si basa sul Ciclo di Deming (Plan-Do-Check-Act), come illustrato in precedenza.



Il ciclo di garanzia della qualità del Quadro EQAVET può essere applicato a vari aspetti dell'istruzione e della formazione professionale, sia a livello di sistema che di fornitori. Svolge un ruolo cruciale nel migliorare la progettazione delle qualifiche professionali, nel sostenere l'apprendimento online e nel rafforzare i sistemi di accreditamento o convalida, tra le altre aree. Questo ciclo è ampiamente utilizzato in tutta Europa nell'IFP iniziale e continua, nell'apprendimento basato sul lavoro,

¹ Il testo e l'immagine di questo paragrafo sono stati presi dalla seguente pagina web https://employment-social-affairs.ec.europa.eu/policies-and-activities/skills-and-qualifications/working-together/eqavet-european-quality-assurance-vocational-education-and-training/about-egavet/eqavet-quality-assurance-cycle_en visitata il 30 giugno 2025.



nell'apprendistato, nell'apprendimento misto, nell'accreditamento dell'apprendimento ed esperienza precedenti e nello sviluppo di qualifiche complete e parziali.

Poiché il ciclo supporta il cambiamento e il miglioramento continui, ogni sistema o fornitore di IFP può iniziare il processo di assicurazione della qualità in qualsiasi fase, ad esempio:

Quando si assicura la qualità di una nuova procedura di IFP, come la progettazione di nuove qualifiche, può essere meglio iniziare dalla fase di pianificazione.

Per i cambiamenti, come il passaggio dall'apprendimento centralizzato all'apprendimento online o misto, può essere più efficace iniziare con l'implementazione dei processi di assicurazione della qualità esistenti e poi valutarne l'efficacia.

Per i processi di IFP ben consolidati, il ciclo di assicurazione della qualità inizia spesso con la valutazione dell'efficacia degli accordi attuali.

Quando si introducono nuove politiche o approcci all'IFP, come ad esempio l'aumento del tempo che gli allievi trascorrono in un ambiente di lavoro, la revisione degli accordi esistenti è spesso il primo passo del processo di assicurazione della qualità.

Indipendentemente dal punto in cui inizia il percorso di assicurazione della qualità, passare attraverso tutte e quattro le fasi del ciclo è essenziale per ottenere un'IFP di alta qualità.

Il Quadro EQAVET ha portato alla creazione di diversi approcci all'assicurazione della qualità negli Stati membri, adattati alle esigenze, alle circostanze e alle tradizioni nazionali e regionali. Tutti questi approcci utilizzano il ciclo EQAVET, gli indicatori e i descrittori indicativi per sostenere i processi di assicurazione della qualità a livello nazionale, regionale o locale.

Abbreviazioni

Higher VET school | *partner's organization that deal with (ISCED 5)*

Higher VET staff | *teachers, representatives, other people working Higher VET school.*

Upper secondary schools | *Schools ISCED 3-4 where students come from.*

Upper secondary school teachers | *teachers/staff responsible for guidance in Upper Secondary Schools.*

Glossario

Guidance and counseling/ information, advice and guidance (IAG) | Range of activities designed to help individuals to take educational, vocational or personal decisions and to carry them out before and after they enter the labor market.

There is the following distinction:

- guidance and counseling may include:
 - counseling (personal or career development, educational guidance);
 - assessment (psychological or competence/performance-related);
 - information on learning and labor market opportunities and career management;
 - consultation with peers, relatives or educators;
 - vocational preparation (pinpointing skills/competences and experience for job-seeking);
 - referrals (to learning and career specialists);



- guidance and counseling can be provided at schools, training centers, job centers, the workplace, the community or in other settings.

Higher VET² | *programmes... that prepare for direct entry to the labour market in a specific profession, are of one year or more in length (full-time equivalent), are provided beyond upper secondary level, and lead to recognised qualifications (OECD (2012) Post-Secondary Vocational Education and Training: Pathways and Partnerships, Higher Education in Regional and City Development, Paris: OECD)*

Stakeholders | *labour market organizations, companies, chambers of commerce, municipalities.*

Upper secondary schools | *Schools that implement programmes designed to complete secondary education in preparation for tertiary education, or to provide skills relevant to employment, or both.*

Upskilling | *Short-term targeted training typically provided following initial education or training, and aimed at supplementing, improving or updating knowledge, skills and/or competences acquired during previous training.*

VET | *vocational education and training as 'education and training which aims to equip people with knowledge, know-how, skills and/or competences required in particular occupations or more broadly on the labor market'³*

² OECD (2012) *Post-Secondary Vocational Education and Training: Pathways and Partnerships, Higher Education in Regional and City Development*, Paris: OECD.

³ Cedefop (2014) *Terminology of European Education and Training Policy. Second edition. A Selection of 130 Key Terms*. Luxembourg: Publications Office of the European Union.



Struttura del sistema di Orientamento

Questa sezione delinea gli elementi fondamentali necessari per costruire un sistema di orientamento efficace e orientato alla qualità all'interno degli istituti di istruzione e formazione professionale superiore. Attingendo al quadro di riferimento EQAVET, sottolinea l'importanza di una pianificazione strutturata, della specializzazione del personale, della collaborazione tra più soggetti e delle strategie inclusive. Il paragrafo presenta una serie di dichiarazioni di qualità per valutare il grado di implementazione delle componenti della pianificazione dell'orientamento, come l'esistenza di unità organizzative dedicate, la definizione dei ruoli del personale, la collaborazione con le scuole secondarie e gli attori del mercato del lavoro e gli approcci personalizzati per gli studenti con esigenze specifiche. Questi elementi fungono da pilastri per lo sviluppo di un ecosistema di orientamento coerente, informato sui dati e collaborativo, in grado di supportare efficacemente gli studenti nel compiere scelte educative e professionali fondate.

Questi elementi e le Raccomandazioni disponibili nel paragrafo successivo costituiscono la base della web-app creata per valutare l'adeguatezza del processo di orientamento dei fornitori di HVET in relazione ai criteri di qualità. La web app è disponibile qui: <https://www.highervet.eu>.

PIANIFICAZIONE DELL'ORIENTAMENTO

Per pianificazione, EQAVET intende la definizione di obiettivi chiari, appropriati e misurabili in termini di politiche, procedure, compiti e risorse umane.

. Unità organizzativa/Ufficio

1. **La mia organizzazione di IFP superiore (ITS) ha un'unità organizzativa/ufficio specifico che si occupa di orientamento..**
 - a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Formazione speciale del personale

2. **Il personale responsabile dell'orientamento e della consulenza ha una formazione speciale per l'orientamento.**
 - a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Coinvolgimento degli insegnanti

3. **Nella nostra ITS, gli insegnanti sono coinvolti anche nell'orientamento..**
 - a. Non sono d'accordo





- b. Parzialmente d'accordo
- c. Molto d'accordo
- d. Completamente d'accordo

Collaborazione con insegnanti e consulenti di orientamento delle scuole secondarie superiori

4. **Gli insegnanti e i consulenti di orientamento delle scuole secondarie di secondo grado collaborano con l'unità organizzativa/ufficio che si occupa di orientamento.**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Cooperazione con i rappresentanti del mercato del lavoro

5. **I rappresentanti del mercato del lavoro collaborano con l'unità organizzativa/ufficio che si occupa di orientamento.**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Conoscenza strutturata delle scuole secondarie superiori

6. **La mia ITS ha una conoscenza strutturata delle scuole secondarie di secondo grado allineata al nostro curriculum educativo.**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Accordi con enti esterni

7. **La mia ITS ha stipulato accordi di collaborazione con enti esterni/scuole secondarie di secondo grado per gestire il programma di orientamento.**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Identificazione dei bisogni di orientamento degli studenti

8. **La mia ITS ha processi/attività specifiche volte a identificare i bisogni di orientamento degli studenti.**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo



- c. Molto d'accordo
- d. Completamente d'accordo

Esigenze di orientamento degli studenti svantaggiati o vulnerabili

9. **La mia ITS ha processi/attività specifiche volte a identificare i bisogni di orientamento degli studenti svantaggiati o vulnerabili (*migranti, basso status socio-economico-culturale della famiglia, bisogni educativi speciali*).**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Cooperazione per identificare i bisogni di orientamento degli studenti

10. **La mia ITS coinvolge le scuole secondarie superiori e le parti interessate (stakeholder) per identificare le esigenze di orientamento degli studenti.**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Cooperazione per identificare gli obiettivi e le attività di orientamento

11. **La mia ITS ha sviluppato delle fasi per il coinvolgimento delle scuole secondarie di secondo grado nella definizione degli obiettivi e delle attività di orientamento.**
- 1. Non sono d'accordo
 - 2. Parzialmente d'accordo
 - 3. Molto d'accordo

Completamente d'accordo

Ruoli e responsabilità del personale dell'IFP superiore

12. **La mia ITS ha definito i ruoli e le responsabilità del proprio personale nell'attuazione dell'orientamento (prima, durante e alla fine dell'orientamento).**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Ruoli e responsabilità delle parti interessate

13. **La mia ITS ha definito i ruoli e le responsabilità delle scuole secondarie di secondo grado e delle parti interessate – stakeholder (prima, durante e alla fine dell'orientamento).**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo



d. Completamente d'accordo

Attività di aggiornamento per il personale di orientamento

14. **La mia ITS attua attività di aggiornamento continuo, rivolte al personale di orientamento.**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Attività di aggiornamento per gli insegnanti delle scuole secondarie superiori

15. **La mia ITS implementa attività di aggiornamento continuo, rivolte agli insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado che collaborano ai programmi di orientamento.**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

IMPLEMENTAZIONE DELL'ORIENTAMENTO.

Per implementazione, EQAVET intende la definizione di procedure per garantire il raggiungimento di obiettivi e traguardi.

Progettazione interna dettagliata delle attività

16. **Nella mia ITS, lo staff di orientamento interno progetta le attività di orientamento in dettaglio.**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Collaborazione alla progettazione dettagliata delle attività

17. **La mia ITS coinvolge gli stakeholder nella progettazione dettagliata delle attività di orientamento.**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Cooperazione con le scuole secondarie superiori e con le parti interessate nelle attività di orientamento



18. **Le attività di orientamento della mia organizzazione di ITS sono svolte in stretta collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado e con le parti interessate (stakeholder).**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Cooperazione nel monitoraggio dei progressi delle attività di orientamento

19. **La mia ITS monitora l'andamento delle attività di orientamento, in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado.**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Valutazione dei risultati dello studente

20. **La mia ITS valuta i risultati dello studente al termine delle attività di orientamento.**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

VALUTAZIONE DELL'ORIENTAMENTO.

Per valutazione, EQAVET intende la progettazione di meccanismi per la valutazione dei risultati e degli esiti attraverso la raccolta e l'elaborazione di dati al fine di effettuare valutazioni informate.

Modello di valutazione del processo di orientamento

21. **La mia ITS implementa ha un modello di valutazione del processo di orientamento.**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Cooperazione nel modello di valutazione

22. **La mia ITS implementa ha sviluppato un modello di valutazione del processo di orientamento in collaborazione con le parti interessate (Stakeholder).**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo



- c. Molto d'accordo
- d. Completamente d'accordo

Processo di valutazione in cooperazione

23. La mia ITS svolge il processo di valutazione in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado e le parti interessate (Stakeholder).
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Piano d'azione per il miglioramento

24. La mia ITS attua un piano d'azione per il miglioramento del processo di orientamento.
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Co-progettazione del piano d'azione per il miglioramento

25. La mia ITS ha coinvolto le scuole secondarie di secondo grado e le parti interessate (stakeholder) nello sviluppo del piano d'azione.
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Co-implementazione del piano d'azione

26. La mia ITS ha coinvolto gli stakeholder delle scuole secondarie di secondo grado nell'attuazione del piano d'azione.
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

REVISIONE DELL'ORIENTAMENTO

Per revisione, EQAVET intende lo sviluppo di procedure per raggiungere i risultati prefissati e/o nuovi obiettivi.

Metodo di analisi dei dati di valutazione



27. **La mia ITS ha stabilito come devono essere analizzati i dati di valutazione.**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Compiti e responsabilità nell'analisi dei dati di valutazione

28. **La mia ITS ha identificato compiti e responsabilità per analizzare i dati della valutazione.**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Risultato della diffusione dei dati di valutazione

29. **La mia ITS rende disponibili i risultati della valutazione sia internamente che esternamente.**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo

Co-implementazione delle azioni di miglioramento

30. **La mia ITS attua le azioni di miglioramento in collaborazione con le scuole secondarie superiori e le parti interessate (Stakeholder)**
- a. Non sono d'accordo
 - b. Parzialmente d'accordo
 - c. Molto d'accordo
 - d. Completamente d'accordo





Co-funded by
the European Union



Raccomandazioni

Questo paragrafo presenta una serie di raccomandazioni strategiche e operative volte a migliorare la qualità del processo di orientamento all'interno degli istituti di istruzione e formazione professionale superiore.

Le proposte sono suddivise in quattro aree chiave:

- *Pianificazione* - come strutturare il sistema di orientamento rafforzando l'analisi dei dati, la formazione del personale e il coinvolgimento degli stakeholder.
- *Attuazione* - come svolgere efficacemente le attività di orientamento, sfruttando gli strumenti digitali, la progettazione collaborativa e il monitoraggio continuo.
- *Valutazione* - come misurare i risultati delle attività di orientamento integrando feedback, indicatori di performance e revisione partecipativa.
- *Revisione* - come garantire un miglioramento continuo aggiornando in modo dinamico e collaborativo le strategie e i piani d'azione.

Le raccomandazioni sono rivolte a manager, formatori e consulenti delle istituzioni HVET che intendono rendere il processo di orientamento più efficace, inclusivo e allineato con l'evoluzione del mercato del lavoro e del panorama educativo.

Raccomandazione/i generale/i per ogni Area e dimensione/dichiarazione specifica

PLANNING

Rafforzare l'analisi dei dati: Migliorare la capacità di analizzare i dati educativi per identificare con maggiore precisione le tendenze e le esigenze di orientamento degli studenti, facilitando una pianificazione e un'allocazione delle risorse più informate.

Espandere il coinvolgimento delle parti interessate: Ampliare le strategie di coinvolgimento per includere gruppi più diversificati come genitori, imprese locali e organizzazioni no-profit, assicurando un contributo e un sostegno completo nelle fasi di pianificazione.

1. Unità organizzativa per l'orientamento

Raccomandazione: Ampliare le risorse e la visibilità dell'unità di orientamento, assicurando che tutti gli studenti siano a conoscenza dei **suei loro** servizi di supporto e possano accedervi facilmente..

2. Formazione per il personale di orientamento



Raccomandazione: Sviluppare e implementare un programma di sviluppo professionale continuo specificamente progettato per il personale di orientamento, incentrato sulle più recenti tecniche di consulenza e tecnologie educative..

3. Coinvolgimento degli insegnanti nell'orientamento

Raccomandazione: Creare programmi formali che integrino le responsabilità di orientamento nella formazione e nello sviluppo professionale degli insegnanti per migliorare le loro capacità di consulenza agli studenti.

4. Cooperazione con la scuola secondaria superiore

Raccomandazione: Stabilire un quadro formale di cooperazione e partenariato con le scuole secondarie di secondo grado che includa attività, risorse e sessioni di formazione condivise per rafforzare la rete di supporto per gli studenti che passano da un livello scolastico all'altro.

5. Cooperazione nel mercato del lavoro

Raccomandazione: Formare partnership strategiche con i rappresentanti del mercato del lavoro per progettare programmi di orientamento che si allineino strettamente con le richieste attuali e future del mercato del lavoro.

6. Conoscenza delle scuole secondarie di secondo grado

Raccomandazione: Condurre ricerche e scambi collaborativi con le scuole secondarie di secondo grado per allineare efficacemente le pratiche di orientamento e lo sviluppo dei programmi di studio.

7. Accordi di cooperazione

Raccomandazione: Formalizzare accordi con organizzazioni esterne per garantire il sostegno reciproco e la condivisione delle risorse nel processo di orientamento, specificando i ruoli e i contributi attesi.

8. Identificazione dei bisogni di orientamento degli studenti

Raccomandazione: Implementare un sistema solido per valutare e aggiornare regolarmente i processi di identificazione delle esigenze di orientamento dei singoli studenti, utilizzando approcci basati sui dati.

9. Guida **Orientamento per gli studenti vulnerabili**

Raccomandazione: Sviluppare programmi di orientamento mirati che rispondano alle esigenze specifiche degli studenti provenienti da contesti svantaggiati o vulnerabili, assicurando loro un sostegno personalizzato..

10. Coinvolgimento delle parti interessate

Raccomandazione: Migliorare il coinvolgimento delle parti interessate istituendo gruppi consultivi che includano rappresentanti di varie provenienze, tra cui studenti, genitori e leader della comunità, per fornire una visione diversificata delle esigenze di orientamento.

11. Coinvolgimento negli obiettivi di orientamento



Raccomandazione: Implementare laboratori di collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado per definire e aggiornare congiuntamente gli obiettivi e le attività di orientamento, assicurando che siano pertinenti e completi.

12. Ruoli e responsabilità

Raccomandazione: Definire e comunicare chiaramente i ruoli e le responsabilità di tutto il personale dell'ITS coinvolto nell'orientamento, garantendo chiarezza e responsabilità.

13. Ruolo dei portatori di interessi (Stakeholder)

Raccomandazione: Stabilire linee guida chiare e sessioni di formazione per le parti interessate (stakeholder) sui loro ruoli e contributi specifici durante il processo di orientamento per ottimizzare la collaborazione.

14. Aggiornamento del personale

Raccomandazione: Fornire opportunità di formazione continua al personale addetto all'orientamento, concentrandosi sulle metodologie di orientamento emergenti e sulle strategie di coinvolgimento degli studenti.

15. Aggiornamento degli insegnanti

Raccomandazione: Offrire programmi di formazione specialistica per gli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado coinvolti nei programmi di orientamento, migliorando le loro competenze nel supporto e nella consulenza agli studenti.

IMPLEMENTAZIONE

Integrare la tecnologia: Utilizzare strumenti e piattaforme digitali per semplificare i processi di orientamento, rendendoli più accessibili agli studenti e più facili da gestire per il personale. Migliorare la collaborazione interdipartimentale: Promuovere una più stretta collaborazione tra i vari dipartimenti (accademico, amministrativo, servizi di supporto) per garantire un'implementazione perfetta dei programmi e delle attività di orientamento.

16. Progettazione delle attività di orientamento

Raccomandazione: Incoraggiare il personale addetto all'orientamento a partecipare a workshop di design thinking per innovare e perfezionare le attività di orientamento, assicurando che rispondano alle diverse esigenze degli studenti.

17. Coinvolgimento dei portatori di interessi (stakeholder) nella progettazione

Raccomandazione: Facilitare sessioni di progettazione congiunta con le parti interessate (stakeholder) per sviluppare in modo collaborativo le attività di orientamento, migliorando la pertinenza e l'efficacia di questi programmi.

18. Cooperazione nelle attività di orientamento

Raccomandazione: Rafforzare gli sforzi di collaborazione nella realizzazione delle attività di orientamento attraverso incontri regolari di coordinamento e strumenti di gestione dei progetti condivisi..



19. Monitoraggio dei progressi dell'orientamento

Raccomandazione: Utilizzare strumenti di monitoraggio avanzati per monitorare i progressi e l'impatto delle attività di orientamento, consentendo aggiustamenti e miglioramenti tempestivi..

20. Valutazione dei risultati della guida

Raccomandazione: Implementare strategie di valutazione complete per valutare i risultati delle attività di orientamento, incorporando sia feedback qualitativi sia dati quantitativi.

VALUTAZIONE

Meccanismi di feedback regolari: Stabilire meccanismi di feedback di routine da parte di studenti e personale per valutare costantemente l'efficacia delle attività di orientamento e apportare modifiche in tempo reale.

Implementare sistemi di revisione tra pari: Sviluppare sistemi di peer review all'interno dell'organizzazione per promuovere la responsabilità e il miglioramento continuo delle pratiche di orientamento sulla base di valutazioni comparative.

21. Implementazione di una modalità di valutazione

Raccomandazione: Sviluppare e stabilire un modello di valutazione completo che includa diverse metriche per valutare l'efficacia dei processi di orientamento. Incorporare sia meccanismi di feedback diretto che indicatori di performance per garantire una visione olistica.

22. Modello di valutazione in collaborazione con le parti interessate (Stakeholder)

Raccomandazione: Collaborare con gli Stakeholder, compresi le imprese e gli Istituti di formazione, per sviluppare insieme i criteri di valutazione. Questa responsabilità condivisa garantirà che il modello tenga conto di tutte le prospettive rilevanti e aumenterà l'adesione.

23. Implementazione del processo di valutazione in collaborazione

Raccomandazione: Facilitare regolari sessioni di valutazione congiunta con le parti interessate (stakeholder) e le scuole secondarie di secondo grado per rivedere i processi di orientamento. Utilizzare queste sessioni per perfezionare le pratiche sulla base delle intuizioni collettive e per garantire l'allineamento con gli standard educativi/formativi esterni.

24. Attuazione di un piano d'azione per il miglioramento

Raccomandazione: Progettare un piano d'azione basato sui risultati della valutazione, che dia la priorità alle aree di miglioramento e specifichi le fasi di attuazione. Assicurarsi che il piano sia dinamico e consenta aggiornamenti periodici basati sul feedback continuo.

25. Coinvolgimento nello sviluppo del piano d'azione



Raccomandazione: Coinvolgere le parti interessate (stakeholder) e le scuole secondarie di secondo grado nello sviluppo del piano d'azione organizzando workshop e sessioni strategiche. Questo aiuterà a raccogliere input diversi e a promuovere un senso di appartenenza tra tutti i partecipanti.

26. Coinvolgimento nell'attuazione del Piano d'azione

Raccomandazione: Stabilire ruoli e responsabilità chiari per le parti interessate (stakeholder) e le scuole secondarie di secondo grado nell'attuazione del piano d'azione. Ciò include la creazione di un sistema di monitoraggio per tenere traccia dei progressi e dell'impatto in modo collaborativo.

REVISIONE

Sviluppare strategie lungimiranti: Creare strategie che non solo affrontino le lacune attuali, ma che anticipino anche le sfide future in materia di orientamento, incorporando pratiche innovative e tendenze emergenti.

Riunioni annuali di revisione: Organizzare riunioni annuali di revisione strategica con tutte le parti interessate per valutare l'efficacia del processo di orientamento e pianificare l'anno successivo, assicurando che il programma rimanga dinamico e reattivo ai cambiamenti..

27. Analisi dei dati di valutazione

Raccomandazione: Standardizzare i metodi di analisi dei dati di valutazione in tutta l'organizzazione. Formare il personale sulle tecniche di analisi dei dati e utilizzare strumenti software che aiutino l'elaborazione e l'interpretazione dei dati per garantire accuratezza e obiettività.

28. Identificazione dei compiti e delle responsabilità per l'analisi dei dati

Raccomandazione: Delineare chiaramente i compiti e assegnare le responsabilità per l'analisi dei dati di valutazione scegliendo tra il personale dell'ITS. Considerare la possibilità di creare un team o un ruolo dedicato all'analisi dei dati per migliorare la responsabilità e l'efficienza.

29. Rendere disponibili i risultati della valutazione

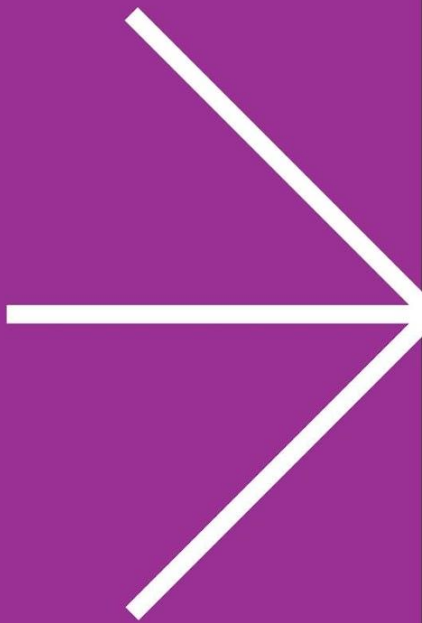
Raccomandazione: Sviluppare protocolli per condividere i risultati delle valutazioni di orientamento sia internamente che esternamente. Creare relazioni e presentazioni dettagliate che evidenzino i risultati chiave, le raccomandazioni e i passi successivi per il miglioramento continuo.

30. Implementare le azioni di miglioramento in collaborazione

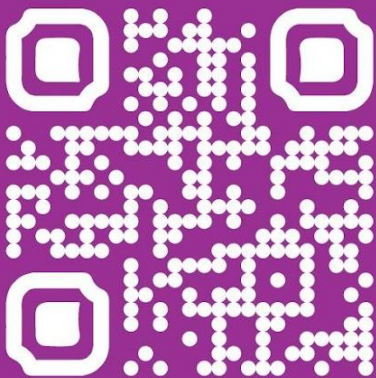
Raccomandazione: Garantire che l'attuazione delle azioni di miglioramento sia uno sforzo collaborativo che preveda il contributo e la cooperazione di tutte le parti interessate. Aggiornare regolarmente le parti interessate (stakeholder) e le scuole secondarie di secondo grado sui progressi compiuti e sollecitare il loro continuo feedback per perfezionare le azioni di miglioramento.



Quahvet



Scan for more



quahvet.eu



Co-funded by
the European Union



Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.